



Foggia 08/03/2024

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo n. 82 del 2005.

Protocollo allegato alla pec di trasmissione

AIP

Ing. Roberta Maria Rana
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Acquedotto Pugliese S.P.A.
servizi.tecnici@pec.aqp.it
al RUP Ing. Rosaria Cristiana Signorile
email: rc.signorile@aqp.it

PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO

(R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 art. 1; Legge Regionale Puglia n.1 del 21/03/2023 art. 20 e R.R. 11 marzo 2015 n. 9 art. 26)

Oggetto: P1704 – Progetto Definitivo per il potenziamento dell'impianto depurativo di acque reflue urbane a servizio dell'agglomerato di Anzano di Puglia (FG) – CUP E14E21049380005

Proponente: Acquedotto Pugliese SPA

identificati catastali terreni soggetti a vincolo idrogeologico: foglio n. 15 particella: 492 (ex 157-158-305)

Il Servizio Territoriale di Foggia

IN RIFERIMENTO:

- alla richiesta inviata da AQP SPA prot.n. 0075472 del 15/12/2022 e accettata dal nostro protocollo al n. 0080791/2022 del 16/12/2022, riguardante l'argomento di cui in oggetto;
- alla tipologia di intervento;

VISTO:

- La nostra richiesta di integrazioni inviata a mezzo pec prot.n. 0080829/2022 del 16/12/2022;
- La pec trasmessa da AIP prot.n. 0000840 del 12/02/2024 e acquisite al nostro prot.n. 0075708/2024 del 12/02/2024;
- La pec trasmessa da AIP prot.n. 0001021 del 20/02/2024 e acquisite al nostro prot.n. 0096988/2024 del 23/02/2024;
- La pec trasmessa da AIP prot.n. 0001296 del 01/03/2024 e acquisite al nostro prot.n. 0112889/2024 del 04/03/2024 con il Progetto Definitivo scaricabile dal link: https://lnx.autoritaidrica.puglia.it/images/FTP/P1704_AnzanoDEP;
- la tipologia dei lavori de quo contemplati nel R.R. n. 9/2015 art. 26;
- e ritenuta completa la documentazione tecnico-amministrativa agli atti;
- il R.D.L. 30/12/1923 n. 3267, relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/1926 n. 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Foggia;
- i DD.PP.RR. n. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- il Regolamento Regionale 11 marzo 2015, n. 9 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";
- la Legge Regionale n. 1 del 21/03/2023 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse";
- la relazione geologica e lo studio di compatibilità Geologico-Geotecnico redatto dal dott. Geol. Danilo Gallo in ATP con i progettisti, che descrive l'idrologia, la geologia e la morfologia dei luoghi oggetto dell'intervento ed illustra le relative misure di salvaguardia da adottare, con eventuali prescrizioni e dichiara che gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro-geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda;
- gli elaborati tecnici e descrittivi del Progetto Definitivo a firma del progettista prof. Ing. Matteo Ranieri e del RUP ing. Rosaria Cristiana Signorile;
- Il versamento degli oneri istruttori in favore della Regione Puglia;
- L'asseverazione del progettista prof. Ing. Matteo Ranieri riportata nell'elaborato R.40;
- Gli elaborati di integrazione: R39; R40; R.41; R42;
- Il parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot.n. 4154/2024 del 09/02/2024;
- Il parere del MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta – Andria – Trani e Foggia Richiesta parere compatibilità paesaggistica prot. n. 12262 del 09/11/2022
- Il Parere di compatibilità paesaggistica rilasciato dalla Provincia di Foggia determina al registro generale n. 1767 del 02/12/2022;
- Il report fotografico dei luoghi di intervento;

RICHIAMATI:

- Gli artt. 2 e 3 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;

PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO



- Gli artt. 20, 21, 38, 39 e 40 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;

CONSIDERATO CHE:

- Si tratta di opera pubblica e di pubblica utilità, finalizzata al potenziamento dell'impianto depurativo del Comune di Anzano di Puglia;
- gli interventi previsti con il progetto di potenziamento sono: • Realizzazione nuova stazione grigliatura grossolana e fine; • Realizzazione nuovo dissabbiatore a pista; • Nuovo sollevamento equalizzazione; • Adeguamento vasca di equalizzazione; • Realizzazione nuova vasca di denitrificazione; • Realizzazione nuova ossidazione; • Realizzazione nuovo sedimentatore finale; • Pozzetto di raccolta e sollevamento fanghi di ricircolo e di supero; • Ripartitore alla sedimentazione secondaria; • Risanamento vasca di disinfezione e realizzazione disinfezione in linea; • Installazione di nuova centrifuga per stazione disidratazione; • Realizzazione locale cassoni per fanghi disidratati; • Installazione nuove soffianti più performanti; • Pozzetto sollevamento schiume nuovi sedimentatori; • Impianto trattamento aria esausta a servizio dei nuovi pretrattamenti, equalizzazione, stabilizzazione, disidratazione con cassoni fanghi; • Nuovo gruppo elettrogeno; • Nuovo impianto di acqua potabile e delle acque di servizio; • Nuova recinzione e sistemazione a verde interna e perimetrale; • Raccolta, canalizzazioni e trattamento acque meteoriche.
- I mezzi e le modalità di scavo adottate sono state scelte in modo tale da assicurare che durante la fase di produzione non vengano alterati i requisiti merceologici e di qualità ambientale originari del materiale in sito prima dell'escavazione. Il sito di utilizzo delle terre e rocce da scavo è rappresentato dall'area dell'impianto di depurazione stessa. Il materiale in esubero tra il materiale scavato e quello utilizzato per i riinterri verrà conferito in discarica. Totale volume di scavo 8.234,26 mc di cui 1.318,06 mc riutilizzato per riinterro nell'ambito del cantiere e circa 6.916,20 mc conferiti in discarica autorizzata;
- E' previsto la realizzazione di nuova viabilità interna, nuova recinzione e alla piantumazione esterna. La nuova viabilità interna (mq 1000) sarà realizzata con uno strato di binder, avente spessore pari a cm 7, in conglomerato bituminoso;
- è prevista la piantumazione lungo il perimetro dell'impianto di piante arboree di prima scelta ad alto fusto, al fine di mimetizzare le nuove strutture in elevazione;
- Il progetto definitivo di potenziamento è corredato dal progetto del sistema di drenaggio delle acque meteoriche composto da canalette in calcestruzzo posizionate lungo gli assi viari principali interni all'impianto di depurazione; il progetto rispetta quanto riportato nell'art. 19 comma 2 del RR 9/2015 così come da dichiarazione del progettista prof. ing. Matteo Ranieri;
- Per il dimensionamento delle canalette è stato necessario calcolare la portata scolante, legando il proporzionamento alla curva di possibilità climatica di Anzano di Puglia (FG), con tempo di ritorno pari a $T_r = 5$ anni. Le acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle superfici scolanti verranno convogliate in pozzetti scolmatori, che dovranno incanalare le acque di prima pioggia verso vasche a perfetta tenuta adibite alla raccolta e al contenimento delle stesse. Al riempimento della vasca di prima pioggia, dimensionata sulla base dei primi 5 mm di acqua di pioggia caduta sulla relativa area scolante, con l'aumentare del livello nel pozzetto ripartitore, le successive acque affluenti, saranno immagazzinate all'interno di vasche di seconda pioggia, per essere inviate direttamente al recapito finale o per essere utilizzate per altri fini.
- L'impatto dei lavori sull'assetto vegetazionale del sito è pressoché nullo. Non è previsto nessun taglio estirpazione di specie arbustive. È stato migliorato l'inserimento paesaggistico, rispetto all'attualità dell'impianto attraverso la piantumazione lungo il perimetro dell'impianto di piante arboree di prima scelta ad alto fusto, al fine di mimetizzare le nuove strutture in elevazione come prescritto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Foggia.
- Non si è condotto il sopralluogo ed è stata esaminata la documentazione progettuale pervenuta e l'uso di ortofoto e sistemi GIS;
- tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nel progetto agli atti di questo Servizio inviati a mezzo pec.

PRESO ATTO dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9, redatto dal funzionario istruttore-responsabile del procedimento - Titolare della Posizione Organizzativa "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" competente per territorio ing. Fedele Antonio Luisi;

VISTO:

- la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei servizi Territoriali n. 29 del 16/09/2020;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, della Legge Regionale n.1 del 21/03/2023 e del R.R. 11 marzo 2015 n. 9, sul **Progetto**:

P1704 – Progetto Definitivo per il potenziamento dell'impianto depurativo di acque reflue urbane a servizio dell'agglomerato di Anzano di Puglia (FG) – CUP E14E21049380005

Proponente: Acquedotto Pugliese SPA

identificati catastali terreni soggetti a vincolo idrogeologico: foglio n. 15 particella: 492 (ex 157-158-305)

E sui terreni sopra identificati che ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e per i lavori descritti nei *considerato che e nell'oggetto*.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:



1. di acquisire il parere rilasciato dalla Provincia di Foggia, in merito alle competenze trasferite dalla Regione Puglia, ex R.D. n. 523/1904 visto che il depuratore di Anzano di Puglia insiste in Acque Pubbliche;
2. Limitare gli scavi e il consumo di suolo;
3. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
4. Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
5. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
6. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
7. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto della LR 1/2023 e del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
8. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
9. La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;
10. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
11. Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
12. che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, del DPR 120 del 2017 e ss.mm.ii.;
13. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.

Il presente PARERE:

- a. rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decade trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29);
- b. è atto endoprocedimentale rilasciato nell'ambito della procedura autorizzativa ad eseguire i lavori che verrà rilasciata dal Comune e, non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori ma solo parere idrologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. Puglia 11 marzo 2015 n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I., Parco, etc. etc. sull'area oggetto d'intervento per la quale il proponente richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni componenti, prima dell'inizio dei lavori;
- c. si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali digitali trasmessi a mezzo pec e conservati agli atti.
- d. **Demanda al RUP nominato dal soggetto attuatore la vigilanza sul corretto adempimento ed attuazione delle prescrizioni riportate nel presente e negli ulteriori pareri acquisiti.**

Questo Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Fedele Antonio Luisi, Titolare di P.O. denominata "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" presso il Servizio Territoriale di Foggia, tel. 0881-706716, PEC: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it.

Avverso il suo esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Il Funzionario/Responsabile del Procedimento
titolare di P.O. Vincolo Idrogeologico STA/FG

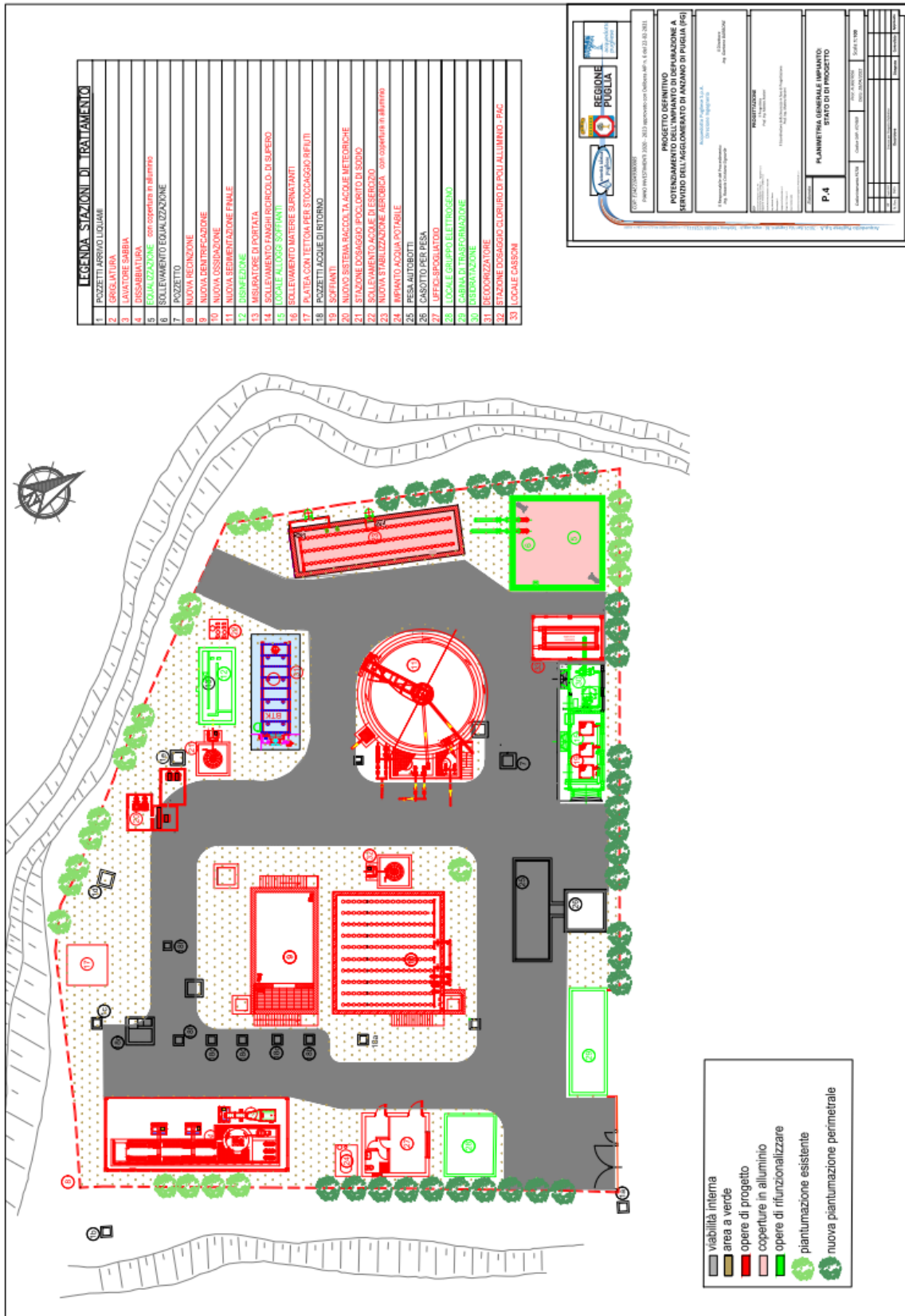
firmato digitalmente

ing. Fedele Antonio Luisi

Il Dirigente di Servizio
firmato digitalmente
Dott. Pasquale Solazzo



* Copia conforme all'originale * AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0001604 DEL 14-03-2024



PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO

Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 - 71121 Foggia -
Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it - pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it